

-ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI-		
LEGGE 5/8/1978 n. 457	PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO n. 72 e 73	
APPALTO-CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRU- ZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI IN BRINDISI (RIONE PERRI- NO) PIANO DI ZONA 167.		SCALA
COMPARTO F	LOTTE 1-2-3-4	DATA GENNAIO '80
OGGETTO RELAZIONE TECNICA DELL' IMPIANTO IDRICO - SANITARIO		AGE
G STUDIO 5 PROGETTISTA		ALL. 1_f

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000-----

APPALTO CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE
DI EDIFICI RESIDENZIALI IN BRINDISI (RIONE PERRINO)
PIANO DI ZONA 167 - COMAPRTO F - LOTTI 1- 2- 3- 4-

-----000-----

RELAZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO IDRICO-SANITARIO (ALLEGATO 1f)

-----000-----

PROGETTISTA:

Dott. Arch. Luigi MACCHIA

V i s t o:

IL PRESIDENTE

L'INGEGNERE

L'impianto idrico progettato per servire i 37 appartamenti dello edificio "a spina", disposti su quattro superfici, è del tipo a sollevamento forzato mediante autoclave in by-pass automatico con la alimentazione diretta.

L'alimentazione alle utenze è stata eseguita mediante una rete di distribuzione alle colonne montanti corrente sotto soffitto del piano seminterrato.

Gli appartamenti disposti su due superfici saranno alimentati da colonne indipendenti munite di contatore di sottrazione posto in apposito cavedio al piano terreno.

Il gruppo automatico di sollevamento dell'acqua potabile sarà composto da due elettropompe comandate singolarmente da un pressostato. I due pressostati saranno tarati con una pressione massima identica ed una pressione minima differita di 0,2 Ate.

In tal modo si potrà ottenere l'inserimento automatico della seconda elettropompa per funzionamento contemporaneo nei momenti di maggiore richiesta idrica.

Sia il dimensionamento delle tubazioni di adduzione alle utenze che la portata delle elettropompe di sollevamento, sono stati ricavati tenendo conto in percentuale della contemporaneità d'uso.

In presenza dei cavedi sopra menzionati, disposti in adiacenza con i servizi, tutte le distribuzioni agli apparecchi igienici e gli scarichi di questi, verranno eseguiti "a vista" in modo da assicurare la abituaria ispezione.

Nei cavedi stessi prenderanno posto i contatori di sottrazione e gli organi di intercettazione delle derivazioni.

La produzione di acqua calda ai servizi sarà assicurata da scalda-acqua elettrici per servizio autonomo nel singolo appartamento.

Gli scarichi degli apparecchi igienici saranno eseguiti in polietilene a forte spessore con giunzione a saldare.

Ogni apparecchio igienico sarà provvisto di proprio sifone ispezionabile. La vasca convoglierà il proprio scarico in una scatola sifoidale a pavimento, munita di ispezione, prima di raggiungere le colonne fognanti.

Anche le colonne fognanti ed i tratti sotto solaio del piano seminterrato sino ai pozzetti esterni di ispezione saranno eseguiti in polietilene a forte spessore.

Ogni colonna di scarico sarà prolungata sino al piano di copertura per ottenere una ventilazione naturale mediante apposito torrino.

Al piede di ogni colonna fognante, infine, sarà installato un raccordo speciale di ispezione.

Tutti i tratti esterni tra i pozzetti di ispezione e di questi con la condotta di fogna saranno eseguiti in grès.